



30 Settembre 2015

**BERGAMO AD ASTINO LA DEGUSTAZIONE A CINQUANT'ANNI DALLA VENDEMMIA**

# Ora da Re 1932, storia di un vino eterno

- BERGAMO -

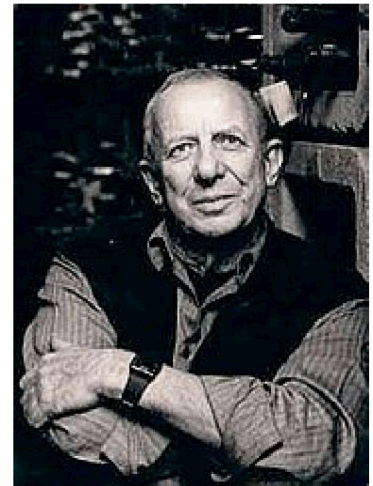
«SCIOCCANTI. Nei tre bicchieri, pur diversi, tutti gli anni che ho vissuto. Diedi fuori da matto». Così Luigi Veronelli, il padre della critica enogastronomica italiana, racconta la sua reazione dopo aver assaggiato quello che avrebbe successivamente ribattezzato "Ora da Re", il rarissimo vino siciliano protagonista questa sera alle 20.45 di una serata all'ex monastero di Astino, a margine della mostra "Camminare la terra", realizzata in onore del grande giornalista dalla Triennale di Milano e dal Comitato decennale Luigi Veronelli.

È un'occasione unica per riscoprire un vino prodotto nel 1932 e dimenticato in botti murate nella cantina Feudo di Mazzaronello, in provincia di Ragusa, fino al 1985, quando venne riscoperto da Piermario

Meletti Cavallari, vignaiolo bergamasco trapiantato in Toscana. Immediata la decisione di sottoporre quell'incredibile ritrovamento a Luigi Veronelli.

All'incontro di questa sera saranno presenti il produttore Piermario Meletti Cavallari, il distributore Piero Cucchi, il designer Giacomo Bersanetti, i cui interventi saranno moderati da Gian Arturo Rota, presidente del Comitato decennale. Al racconto del ritrovamento e delle iniziative di altissimo livello promosse da Luigi Veronelli per valorizzare e promuovere il "vino eterno", seguirà la degustazione a cura del Seminario permanente Luigi Veronelli delle tre differenti botti, imbottigliate separatamente. Grazie alla disponibilità di Piero Cucchi, uno dei partecipanti riceverà in omaggio una bottiglia originale di "Ora da Re" 1932, sorteggiata nel corso della serata.

Michele d'Orsi



**IL CRITICO Luigi Veronelli**  
Fu lui a scoprire il "mostruoso"